



Regione Umbria - Assemblea legislativa

SICUREZZA: “DECESSI PER OVERDOSE E ALTRI EVENTI CORRELATI ALL’ASSUNZIONE DI DROGA E ALCOL”- AUDIZIONE DEI PREFETTI DI PERUGIA E TERNI DELLA COMMISSIONE REGIONALE D’INCHIESTA

15 Novembre 2018

In sintesi

I prefetti di Perugia e Terni, Claudio Sgaraglia e Paolo De Biagi, sono stati ascoltati questa mattina a Palazzo Cesaroni dalla Commissione d'inchiesta dell'Assemblea legislativa per una informativa su “decessi per overdose e gli altri eventi acuti mortali o a rischio di morte correlati all'assunzione di droghe ed alcol”. Dall'incontro è emerso che non risultano evidenze di un incremento della mortalità per overdose e che l'azione di contrasto verrà ulteriormente potenziata con i 23 Carabinieri in arrivo. Sia Perugia che Terni si caratterizzano come mercati delle sostanze stupefacenti agevolati dalla presenza di vie di comunicazione stradali e ferroviarie. All'azione di polizia si associa quella di prevenzione, in applicazione del 'Progetto scuole sicure' e dei protocolli firmati dal ministero dell'interno.

(Acs) Perugia, 15 novembre 2018 – I prefetti di Perugia e Terni, Claudio Sgaraglia e Paolo De Biagi, sono stati ascoltati questa mattina a Palazzo Cesaroni dalla Commissione d'inchiesta “Analisi e studi su criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose, tossico-dipendenze, sicurezza e qualità della vita”, presieduta da Giacomo Leonelli, per una informativa su “decessi per overdose e gli altri eventi acuti mortali o a rischio di morte correlati all'assunzione di droghe ed alcol”, richiesta dallo stesso presidente.

Durante l'audizione è stato spiegato che alcuni reati, come lo spaccio, non vengono denunciati a differenza di furti e violenze. E quindi la variabilità dei dati rispetto a questo crimine dipende dall'incisività dell'azione di contrasto svolta dalle forze di polizia: paradossalmente il dato scende in assenza di controlli e repressione.

La criminalità diffusa e legata a traffico e spaccio di droga è presente a PERUGIA soprattutto nella zona della stazione ferroviaria. I consumatori sono soprattutto italiani (perugini, studenti fuori sede, abitanti delle province limitrofe) mentre lo spaccio viene gestito da nordafricani e albanesi. La linea ferroviaria Foligno-Roma e Terontola-Firenze viene utilizzata dagli acquirenti delle sostanze, che si fermano per comprare la droga, a volte la consumano in loco, e poi ripartono. Secondo le fonti istituzionali, nella provincia di Perugia, nel 2017, ci sono stati 6 i morti per overdose, mentre nei primi dieci mesi del 2018 sono stati 7, correlati all'assunzione di eroina, a volte associata ad altre droghe. Coloro che muoiono per overdose vengono generalmente da un lungo percorso di tossicodipendenza. In prefettura sono stati segnalati 97 soggetti come assuntori di sostanze stupefacenti. I 23 carabinieri recentemente assegnati a Perugia saranno destinati al contrasto della criminalità e del traffico di droga. Assume una certa importanza il recupero delle zone periferiche degradate, affinché lo spaccio non vi si radichi, e la repressione degli esercizi pubblici in cui viene venduta droga o alcolici fuori dalle regole. La prefettura collabora al 'Progetto scuole sicure' del ministero dell'Interno, a cui invia report semestrali, e nei pressi delle scuole vengono svolti controlli anche con unità cinofile.

Per quanto riguarda TERNI, la situazione della sicurezza pubblica viene definita “soddisfacente” anche se ci sono due settori che generano allarme: i furti nelle abitazioni e i reati legati allo spaccio di droga; questi generano maggiore apprensione nella popolazione perché interessano i giovani e perché si teme che dietro allo spaccio ci potrebbero essere organizzazioni criminali radicate, un elemento che per ora a Terni non avrebbe trovato riscontri. I dati riferiti alla detenzione di sostanze stupefacenti e quelli dei reati di spaccio, in provincia di Terni, hanno registrato un incremento tra il 2015 e il 2016 (+35 per cento), tra il 2016 e il 2017 (+29 per cento) per poi decrescere nei primi 10 mesi del 2018 (-30 per cento). Il 13 per cento delle persone segnalate per uso di droga sono minori, con un abbassamento dell'età dei consumatori. Lo spaccio si concentra nel capoluogo di provincia (80 per cento circa) e nelle località di passaggio vicino ai caselli autostradali. La posizione geografica di Terni e i collegamenti con Roma, Perugia e Firenze la rende una piazza appetibile per il commercio di droga, per il rifornimento delle sostanze e il loro semplice passaggio.

Al termine dell'incontro, il presidente Leonelli ha raccolto le indicazioni emerse dal dibattito prefigurando la richiesta alla Giunta regionale di stanziamenti aggiuntivi, nel Documento di economia e finanza regionale, in favore dei progetti legati al contrasto delle dipendenze tra gli studenti e i giovani umbri. Leonelli ha condiviso e sottolineato l'importanza di affiancare all'azione di contrasto svolta dalle forze di polizia quella di prevenzione delle agenzie formative e delle famiglie, affinché i ragazzi non vengano lasciati soli di fronte a questi rischi. Per ottimizzare queste azioni è stato richiesto al presidente della Terza commissione, Attilio Solinas, di prevedere una ricognizione sull'attuazione dei progetti regionali rivolti agli studenti, anche in vista del prossimo bilancio e della previsione di nuove risorse. MP/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sicurezza-decessi-overdose-e-altri-eventi-correlati-allassunzione>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sicurezza-decessi-overdose-e-altri-eventi-correlati-allassunzione>